



*RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013*

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013	3
1. ANDAMENTO DEL GRUPPO	7
2. ANDAMENTO DEI SETTORI	12
3. INVESTIMENTI NON-CORE.....	17
4. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2013 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	18
5. ALTRE INFORMAZIONI.....	18
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	19
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	20
2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	21
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	22
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	23
1. PREMESSA	23
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	23
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	24
4. CAPITALE SOCIALE	24
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	25

Il presente documento è disponibile sul sito internet: <http://www.cirgroup.it>



COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

Società per Azioni – Capitale sociale € 397.146.183,50 – Sede legale: Via Ciovassino 1, 20121 Milano – www.cirgroup.it

R.E.A. n. 1950112 – Iscrizione Registro Imprese di Milano / Codice Fiscale / Partita IVA n. 00519120018

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A.

Sede di Roma: Via del Tritone, 169 – 00187 Roma

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2013 il gruppo CIR ha registrato significativi risultati di natura non ricorrente.

In primo luogo in data 17 settembre 2013 la Corte di Cassazione ha definito il giudizio in merito al procedimento "Lodo Mondadori", condannando in via definitiva Fininvest ad un risarcimento a favore di CIR pari a € 491,3 milioni, che viene pertanto rilevato contabilmente a conto economico per un importo, al netto delle spese legali e delle imposte, pari a € 319,3 milioni.

In secondo luogo, come già rilevato nel primo semestre 2013, la controllata Sorgenia ha evidenziato l'esigenza di un ulteriore aggiustamento del valore dei propri attivi adeguandone gli importi, secondo la logica dell'impairment test, al mutato scenario del mercato dell'energia, nonché alle linee guida sulla base delle quali è in corso di elaborazione il nuovo *business plan*. Come conseguenza, nel risultato dei primi nove mesi sono state registrate svalutazioni nel bilancio consolidato di CIR per un importo di € 574 milioni, € 287,2 milioni al netto dei terzi.

Ai fini di una corretta comprensione dell'andamento del gruppo, nella presente relazione vengono sistematicamente posti in evidenza gli impatti delle componenti non ricorrenti.

Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo CIR ha realizzato un **fatturato** di € 3.550,6 milioni, importo in lieve calo (-2,1%) rispetto a quello del corrispondente periodo del 2012 (€ 3.625,8 milioni).

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** consolidato è stato negativo per € 47,1 milioni. L'EBITDA 2013 recepisce componenti straordinarie negative per € 309,7 milioni, di cui € 274,8 milioni per svalutazioni effettuate da Sorgenia sui propri asset. In assenza di tali componenti non ricorrenti, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a € 262,6 milioni, sostanzialmente in linea con il risultato conseguito nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (€ 253 milioni).

L'**utile netto consolidato** è stato pari a € 10,7 milioni rispetto ad una perdita netta consolidata di € 10 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio. Tale risultato comprende, da un lato l'effetto negativo delle componenti straordinarie di Sorgenia per € 287,2 milioni, dall'altro l'impatto positivo per complessivi € 319,3 milioni del definito giudizio di Cassazione. Escludendo tali effetti, il risultato netto consolidato sarebbe stato negativo per € 16,2 milioni, importo sostanzialmente equivalente a quello dei primi nove mesi del 2012 (-€ 10 milioni).

Il contributo al risultato netto consolidato delle controllate operative è stato negativo per € 299,4 milioni; escludendo le svalutazioni relative al gruppo Sorgenia, il contributo sarebbe stato negativo per € 12,2 milioni a fronte di una perdita di € 8,9 milioni del corrispondente periodo del 2012.

Sogefi e KOS hanno ottenuto un risultato in leggero miglioramento; Espresso ha riportato un decremento dell'utile, mantenendo comunque un risultato positivo nonostante la grave crisi del settore editoriale, mentre i risultati di Sorgenia restano critici e incorporano importanti svalutazioni. Il contributo della holding CIR (incluse le controllate non operative) è stato pari a € 310,1 milioni, rispetto ad una perdita di € 1,1 milioni dei primi nove mesi del 2012. Ante risultati non ricorrenti, CIR registra una perdita di 4,0 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 settembre 2013 ammonta a € 1.830,8 milioni (€ 2.504,4 milioni al 31 dicembre 2012) e comprende un'eccedenza finanziaria netta di CIR e altre società holding di € 542,1 milioni e un indebitamento finanziario netto delle controllate operative di € 2.372,9 milioni. Il miglioramento della posizione finanziaria netta deriva, oltre che dalla definizione del citato risarcimento, anche dalla riduzione dell'indebitamento netto consolidato delle controllate operative per circa € 165 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 settembre 2013 era pari a € 1.387,6 milioni (€ 1.363,3 milioni al 31 dicembre 2012).

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico-patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della "holding" CIR e delle altre società holding controllate.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUTIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)

	1/1-30/9 2013														1/1-30/9 2012
	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	Ammortamenti e svalutazioni	EBIT	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli	Proventi (Oneri) non ricorrenti	Imposte sul reddito	Utile (Perdita) derivante da attività destinate alla dismissione	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo	
CONSOLIDATO	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	
AGGREGATO															
Gruppo Sorghena	1.734,2	(1.601,3)	(70,5)	(259,5)	(358,5)	(555,6)	(62,8)	(13,5)	--	(12,5)	--	323,8	(320,6)	(40,8)	
Gruppo Espresso	524,4	(473,0)	(4,0)	0,1	(23,5)	24,0	(8,0)	--	--	(11,4)	--	(2,1)	2,5	14,7	
Gruppo Sogefi	1.010,6	(890,0)	(12,2)	--	(42,6)	65,8	(20,4)	--	--	(19,1)	--	(12,5)	13,8	13,1	
Gruppo Kos	276,8	(227,3)	(10,6)	--	(14,1)	24,8	(5,6)	--	--	(9,3)	--	(5,0)	4,9	4,1	
Totale principali controllate	3.546,0	(3.191,6)	(97,3)	(259,4)	(438,7)	(441,0)	(96,8)	(13,5)	--	(52,3)	--	304,2	(299,4)	(8,9)	
Altre società controllate	4,6	(11,0)	7,0	--	(0,1)	0,5	(0,8)	(3,1)	--	(0,3)	--	0,1	(3,6)	(4,5)	
CIR e altre società holding															
Ricavi	--												--	--	
Costi di gestione		(13,3)											(13,3)	(12,0)	
Altri proventi e costi operativi			0,5										0,5	3,0	
Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto				1,2									1,2	(0,7)	
Ammortamenti e svalutazioni					(1,7)								(1,7)	(0,5)	
EBIT						(13,3)									
Oneri e proventi finanziari netti							(1,0)						(1,0)	(5,6)	
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli								9,8					9,8	21,9	
Proventi (Oneri) non ricorrenti									--				--		
Imposte sul reddito										(1,1)			(1,1)	4,0	
Utile (Perdita) derivante da attività dismesse e da attività destinate alla dismissione											--		--	(5,9)	
Totale CIR e altre società holding prima dei componenti non ricorrenti	--	(13,3)	0,5	1,2	(1,7)	(13,3)	(1,0)	9,8	--	(1,1)	--	--	(5,6)	4,2	
Componenti non ricorrenti (5)	--	(33,8)	--	--	--	(33,8)	18,1	--	491,3	(156,3)	--	--	319,3	(0,8)	
Totale consolidato di Gruppo	3.550,6	(3.249,7)	(89,8)	(258,2)	(440,5)	(487,6)	(80,5)	(6,8)	491,3	(210,0)	--	304,3	10,7	(10,0)	

(1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto di € (4,3) milioni di elisioni intercompany.

(2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione di € 4,3 milioni di elisioni intercompany.

(3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di variazione di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

(5) Si riferiscono al lodo Mondadori.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)

	30/09/13								31/12/12
	CONOLIDATO	Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
AGGREGATO	(1)	(2)	(3)	(4)					
Gruppo Sorgenia	1.779,6	215,1	207,5	(1.823,5)	(*)	378,7	182,4	196,3	502,5
Gruppo Espresso	826,5	(209,5)	5,2	(61,7)		560,5	247,8	312,7	310,5
Gruppo Sogefi	498,5	(21,8)	57,3	(339,0)		195,0	92,9	102,1	105,2
Gruppo Kos	409,1	(24,8)	12,6	(155,1)		241,8	120,3	121,5	118,7
Altre società controllate	8,7	(3,4)	(12,4)	6,4		(0,7)	0,2	(0,9)	2,9
Totale controllate	3.522,4	(44,4)	270,2	(2.372,9)		1.375,3	643,6	731,7	1.039,8
CIR e altre società holding									
Immobilizzazioni	139,4					139,4		139,4	140,0
Altre attività e passività non correnti nette		170,8				170,8		170,8	185,3
Capitale circolante netto			(196,4)			(196,4)		(196,4)	(35,0)
Posizione finanziaria netta				542,1		542,1		542,1	33,2
Totale consolidato di Gruppo	3.661,8	126,4	73,8	(1.830,8)		2.031,2	643,6	1.387,6	1.363,3

(*) La posizione finanziaria include le disponibilità liquide di Sorgenia Holding S.p.A.

(1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni in società valutate a patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.

(2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "titoli" e "imposte differite" dell'attivo non corrente e delle linee "altri debiti", "imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato. La voce include inoltre la linea "Attività destinate alla dismissione" dello stato patrimoniale consolidato.

(3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "lavori in corso su ordinazione", "crediti commerciali", "altri crediti" dell'attivo corrente e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide" dell'attivo corrente, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo non corrente e delle linee "banche c/c passivi", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

1. Andamento del Gruppo

PRIMI NOVE MESI 2013

Il **fatturato consolidato** dei primi nove mesi del 2013 è stato di € 3.550,6 milioni rispetto a € 3.625,8 milioni nello stesso periodo del 2012, in calo del 2,1% per la riduzione dei ricavi nei gruppi Espresso e Sorigenia.

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

(in milioni di euro)	2013		2012		Variazione	
		%		%	assoluta	%
Energia						
Gruppo Sorigenia	1.734,2	48,8	1.758,2	48,5	(24,0)	(1,4)
Media						
Gruppo Espresso	524,4	14,8	594,0	16,4	(69,6)	(11,7)
Componentistica per Autoveicoli						
Gruppo Sogefi	1.010,6	28,5	1.005,1	27,7	5,5	0,6
Sanità						
Gruppo Kos	276,8	7,8	265,3	7,3	11,5	4,3
Altri settori						
	4,6	0,1	3,2	0,1	1,4	43,8
Totale fatturato consolidato	3.550,6	100,0	3.625,8	100,0	(75,2)	(2,1)

Il **conto economico consolidato** sintetico comparato del Gruppo CIR dei primi nove mesi è il seguente:

(in milioni di euro)	2013	2012
Ricavi	3.550,6	3.625,8
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato	(47,1)	253,0
Risultato operativo (EBIT) consolidato	(487,6)	76,2
Risultato gestione finanziaria	(87,3)	(70,2)
Proventi (oneri) non ricorrenti	491,3	-
Imposte sul reddito	(210,0)	(20,7)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	-	(5,9)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	(293,6)	(20,6)
Risultato di terzi	304,3	10,6
Risultato netto del Gruppo	10,7	(10,0)

Nei primi nove mesi del 2013 il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato negativo per € 47,1 milioni rispetto a un valore positivo di € 253 milioni nei primi nove mesi del 2012, in riduzione di € 300,1 milioni. Come già anticipato, il margine è stato fortemente penalizzato dai risultati del gruppo Sorigenia che ha registrato svalutazioni con impatto sull'EBTDA per complessivi € 274,8 milioni. L'**EBITDA ante componenti non ricorrenti** è stato pari a € 262,6 milioni, leggermente superiore rispetto a € 253,0 milioni del corrispondente periodo del 2012 (+3,8%).

Il **marginale operativo (EBIT) consolidato** nei primi nove mesi del 2013 è stato negativo per € 487,6 milioni rispetto ad un importo positivo di € 76,2 milioni nel corrispondente periodo del 2012. L'**EBIT ante componenti non ricorrenti**, imputabili essenzialmente al gruppo Sorgenia, è stato pari a € 103,0 milioni, a fronte di € 76,2 milioni nei primi nove mesi del 2012.

La **gestione finanziaria** ha comportato un onere di € 87,3 milioni a fronte di € 70,2 milioni nei primi nove mesi del 2012. In particolare:

- gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 80,6 milioni rispetto a € 91,3 milioni nei primi nove mesi del 2012;
- sono state inoltre registrate rettifiche negative di valore di attività finanziarie per € 13,8 milioni a fronte di rettifiche positive di € 12,5 milioni dei primi nove mesi del 2012;
- i proventi netti da negoziazione e valutazione titoli sono stati pari a € 7,1 milioni rispetto a 8,6 milioni dei primi nove mesi dello scorso esercizio.

La rilevazione contabile a conto economico del risarcimento ottenuto a titolo definitivo da Fininvest per il "Lodo Mondadori" è stata effettuata appostando il ricavo complessivo (comprensivo cioè di capitale, rivalutazione, interessi e spese) in una specifica voce di **Proventi non ricorrenti** collocata dopo il risultato della gestione finanziaria e prima delle imposte sul reddito. Le imposte sul reddito, riferite al risarcimento ottenuto, sono state prudenzialmente determinate, ai fini dell'informativa finanziaria infrannuale, ipotizzando l'imposizione piena sull'intero ammontare.

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 30 settembre 2013, confrontata con l'analoga situazione al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2012, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012 (*)
Immobilizzazioni	3.661,8	3.911,5	4.250,3
Altre attività e passività non correnti nette	126,4	132,4	205,1
Capitale circolante netto	73,8	323,4	364,2
Capitale investito netto	3.862,0	4.367,3	4.819,6
Posizione finanziaria netta	(1.830,8)	(2.370,1)	(2.504,4)
Patrimonio netto totale	2.031,2	1.997,2	2.315,2
Patrimonio netto di Gruppo	1.387,6	1.211,8	1.363,3
Patrimonio netto di terzi	643,6	785,4	951,9

() Alcuni valori al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti.*

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2013 si attestava a € 3.862 milioni rispetto a € 4.819,6 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 4.367,3 milioni al 30 giugno 2013), con un decremento di € 957,6 milioni, dovuto essenzialmente agli ammortamenti e alle svalutazioni del periodo nel gruppo Sorgenia e alla variazione del capitale circolante netto.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2013, come già precedentemente indicato, presentava un indebitamento di € 1.830,8 milioni (rispetto a € 2.504,4 milioni al 31 dicembre 2012 e € 2.370,1 milioni al 30 giugno 2013) determinato da:

- un'eccedenza finanziaria netta relativa a CIR e altre società holding di € 542,1 milioni che si confronta con € 33,2 milioni al 31 dicembre 2012. L'incremento è principalmente dovuto alla registrazione a titolo definitivo del risarcimento relativo al Lodo Mondadori;

- un indebitamento netto complessivo dei gruppi operativi di € 2.372,9 milioni rispetto a € 2.537,6 milioni al 31 dicembre 2012. La riduzione di € 164,7 milioni deriva essenzialmente dal miglioramento del capitale circolante e dai minori investimenti netti.

Si segnala che con riferimento al Lodo Mondadori la società dovrà effettuare esborsi al momento stimati in circa 180 milioni per imposte e spese legali nel corso dei prossimi dodici mesi, tenuto conto dei quali l'indebitamento finanziario netto sarebbe di circa € 2 miliardi.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2013 si attestava a € 2.031,2 milioni rispetto a € 2.315,2 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 1.997,2 milioni al 30 giugno 2013), con un decremento di € 284 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 settembre 2013 era pari a € 1.387,6 milioni rispetto a € 1.363,3 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 1.211,8 milioni al 30 giugno 2013), con un incremento netto di € 24,3 milioni, determinato essenzialmente dal risultato del periodo.

Al 30 settembre 2013 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a € 643,6 milioni rispetto a € 951,9 milioni al 31 dicembre 2012 (€ 785,4 milioni al 30 giugno 2013), con un decremento netto di € 308,3 milioni che recepisce la quota delle svalutazioni del gruppo Sorgenia attribuite ai terzi.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi nove mesi del 2013, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/09	1/1-30/09
	2013	2012
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato del periodo inclusa la quota di terzi	(293,6)	(20,6)
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	698,7	193,3
Autofinanziamento	405,1	172,7
Variazione del capitale circolante	364,3	(147,0)
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE	769,4	25,7
Aumenti di capitale	2,4	24,2
TOTALE FONTI	771,8	49,9
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(98,6)	(242,3)
Acquisto di azioni proprie	(0,7)	(3,0)
Pagamento di dividendi	(11,9)	(41,5)
Altre variazioni	13,0	(21,6)
TOTALE IMPIEGHI	(98,2)	(308,4)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	673,6	(258,5)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO PERIODO	(2.504,4)	(2.335,1)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FINE PERIODO	(1.830,8)	(2.593,6)

L'**Avanzo finanziario** del periodo ammonta a € 673,6 milioni, rispetto al disavanzo di € 258,5 milioni registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al netto del Lodo Mondadori il miglioramento del saldo finanziario è stato di € 441 milioni, grazie all'andamento favorevole del circolante, ai minori investimenti netti in immobilizzazioni e a dismissioni effettuate nel periodo da Sorgenia.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 30 settembre 2013 il Gruppo impiegava 14.199 dipendenti rispetto a 13.940 del 31 dicembre 2012

▪ TERZO TRIMESTRE 2013

Il **conto economico consolidato** sintetico comparato del Gruppo CIR del terzo trimestre è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	2013	2012
Ricavi	1.141,1	1.218,9
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato	(141,8)	77,2
Risultato operativo (EBIT) consolidato	(300,4)	20,6
Risultato gestione finanziaria	(13,2)	(24,9)
Proventi (oneri) non ricorrenti	491,3	-
Imposte sul reddito	(145,3)	(4,2)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	-	(5,9)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	32,4	(14,4)
Risultato di terzi	143,2	3,7
Risultato netto del Gruppo	175,6	(10,7)

Nel terzo trimestre del 2013 il **fatturato consolidato** è stato di € 1.141,1 milioni in calo del 6,4% rispetto a € 1.218,9 milioni dello stesso periodo del 2012, per la riduzione dei ricavi nei gruppi Sorgenia ed Espresso.

Il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** nel terzo trimestre del 2013 è stato negativo per € 141,8 milioni rispetto a un valore positivo di € 77,2 milioni dello stesso periodo del 2012, in diminuzione di € 219 milioni per effetto, nel periodo, dei sopra citati componenti non ricorrenti.

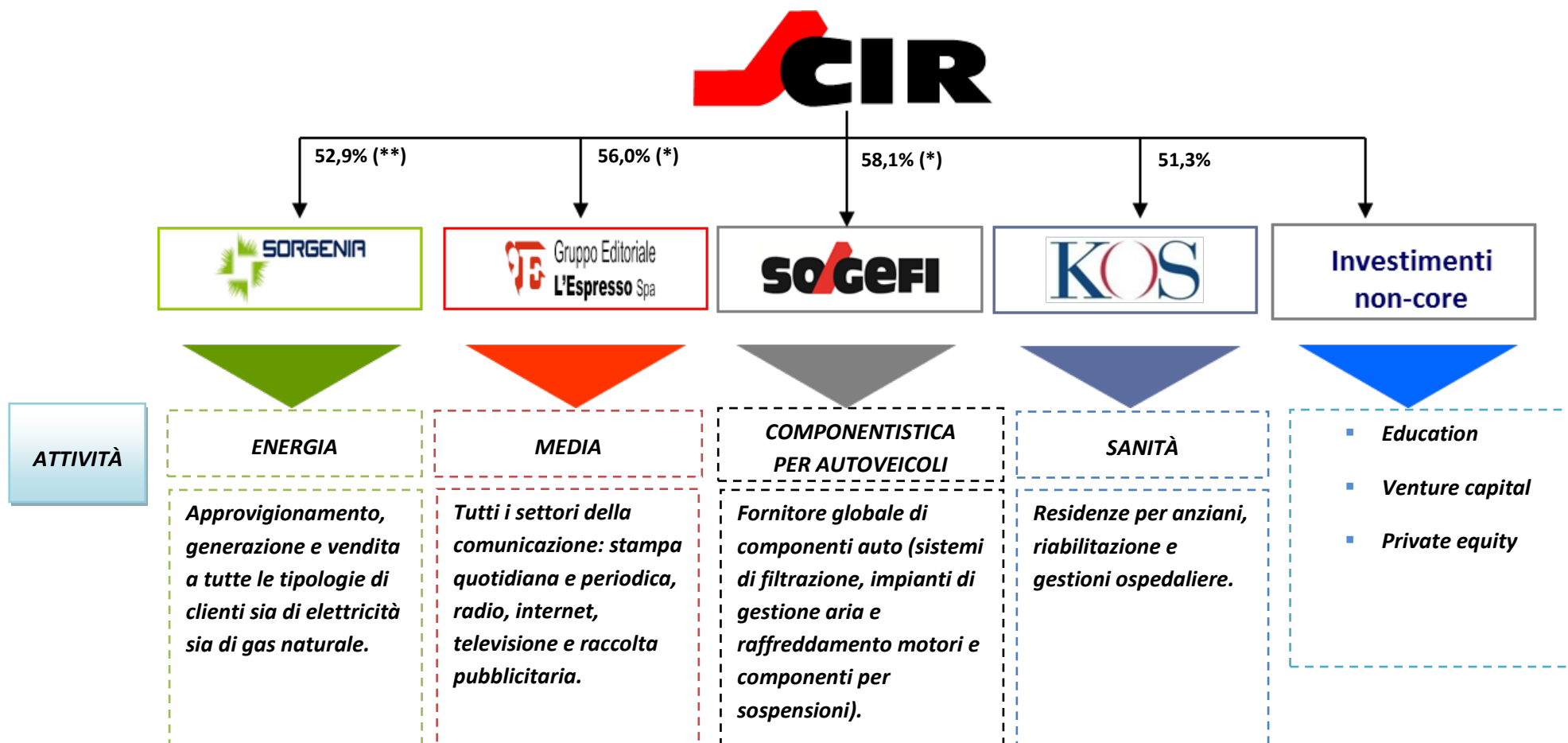
Nel terzo trimestre l'**EBITDA ante componenti non ricorrenti** è stato pari a € 35,5 milioni.

Il **margine operativo (EBIT) consolidato** nel terzo trimestre del 2013 è stato negativo per € 300,4 milioni rispetto a un valore positivo di € 20,6 milioni nel corrispondente periodo del 2012, con una diminuzione di € 321 milioni. Nel terzo trimestre l'**EBIT ante componenti non ricorrenti** è stato negativo per € 10,3 milioni.

L'**utile netto** nel terzo trimestre del 2013 è stato pari a € 175,6 milioni che si confronta con una perdita netta di € 10,7 milioni del corrispondente periodo del 2012. Il **risultato netto ante componenti non ricorrenti** è stato negativo per € 17,6 milioni.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO

AL 30 SETTEMBRE 2013



(*) La percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

(**) Percentuale di controllo indiretto tramite Sorgenia Holding

2. Andamento dei settori

SETTORE ENERGIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sorgenia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	1.734,2	1.758,2	(24,0)	(1,4)
Risultato netto	(434,3)	(77,1)	n.a.	n.a.

Risultati del III trimestre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	565,0	638,9	(73,9)	(11,6)
Risultato netto	(228,0)	(23,0)	(205,0)	n.a.

Situazione al 30 settembre 2013

	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(1.757,6)	(1.736,4)	(1.861,6)
N. dipendenti	423	430	451

Il gruppo Sorgenia nei primi nove mesi del 2013 ha conseguito un fatturato consolidato di € 1.734,2 milioni, in lieve riduzione (-1,4%) rispetto a € 1.758,2 milioni nel corrispondente periodo del 2012.

Nei primi nove mesi del 2013 i risultati del gruppo Sorgenia sono stati penalizzati da svalutazioni per € 396,6 milioni¹ effettuate in relazione al difficile contesto economico e settoriale, nonché alle scelte aziendali volte ad adottare una strategia di rifocalizzazione dell'azienda sul suo *core business* della produzione e vendita di energia elettrica e gas naturale. In particolare, coerentemente con l'indirizzo strategico del gruppo, sono stati rettificati i valori di carico di alcune partecipazioni internazionali (E&P e fonti rinnovabili), nonché, a seguito del negativo mutare delle prospettive di reddito futuro, della partecipazione in Energia Italiana/Tirreno Power. Alcune svalutazioni, in particolare quella di Energia Italiana/Tirreno Power, sono state effettuate anche a livello di EBITDA in considerazione del metodo di consolidamento a patrimonio netto.

¹ Nel bilancio consolidato CIR la perdita si eleva a € 574,0 milioni (287,2 milioni al netto dei terzi) in quanto, alle svalutazioni operate da Sorgenia, sono state aggiunte svalutazioni di goodwill sulle controllanti Sorgenia Holding e CIR.

Tenuto conto di quanto precede il risultato netto ha riportato una perdita di € 434,3 milioni; ante svalutazioni e altri oneri di natura non ricorrente, il risultato netto presenta un leggero miglioramento rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al 30 settembre 2013 l'indebitamento finanziario netto consolidato, al netto delle componenti di *cash flow hedge*, era pari a € 1.757,6 milioni in riduzione di circa € 100 milioni rispetto a € 1.861,6 milioni al 31 dicembre 2012; la riduzione è principalmente imputabile a incassi per dismissioni (circa € 73 milioni).

I dipendenti al 30 settembre 2013 erano 423 rispetto a 451 al 31 dicembre 2012.

In particolare, come in precedenza ricordato, Sorigenia è attualmente impegnata nell'elaborazione di un nuovo *business plan* che contempla tre obiettivi prioritari: rifocalizzazione sul core business della generazione e vendita di energia elettrica, riduzione dell'indebitamento e recupero di marginalità. Per raggiungerli, Sorigenia proseguirà il percorso già intrapreso di dismissione di attività non strategiche, riduzione dei costi e rinegoziazione dei contratti gas.

SETTORE DEI MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	524,4	594,0	(69,6)	(11,7)
Risultato netto	4,5	26,4	(21,9)	n.a.

Risultati del III trimestre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	155,0	174,2	(19,2)	(11,0)
Risultato netto	0,8	5,2	(4,4)	n.a.

Situazione al 30 settembre 2013

	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(61,7)	(86,1)	(108,1)
N. dipendenti	2.467	2.502	2.536

Nei primi nove mesi del 2013 il gruppo Espresso ha conseguito un fatturato consolidato di € 524,4 milioni in calo dell'11,7% rispetto a € 594 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, come conseguenza della crisi che interessa l'intero settore.

Infatti nel corso del 2013 il perdurare della recessione economica ha avuto significativi riflessi sul settore editoriale, che ha registrato trend negativi sia per quanto concerne la raccolta pubblicitaria che le diffusioni di quotidiani e periodici.

Al progressivo ad agosto 2013 gli investimenti pubblicitari hanno mostrato un calo del 15,8% rispetto al corrispondente periodo del 2012 (dati Nielsen Media Research). Tutti i mezzi tradizionali hanno riportato flessioni significative della raccolta: la stampa (-23,0%), la televisione (-14,6%) e la radio (-12,6%). Anche internet, dopo anni di crescita sostenuta, ha registrato una battuta d'arresto (-3,0%, esclusi i motori di ricerca in quanto non rilevati da Nielsen).

Quanto alle diffusioni, i dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa, progressivo ad agosto) indicano una flessione delle vendite dei quotidiani del 9,4%.

I costi totali registrano una riduzione del 7,8%; escludendo le attività di edizione digitale e televisione digitale terrestre, i cui costi sono in fase di incremento al fine di sostenerne lo sviluppo, si registra un calo del 12,2%, grazie alle misure di razionalizzazione tuttora in atto, in particolare nelle aree industriali ed amministrative.

L'EBITDA consolidato è pari a € 47,5 milioni rispetto a € 82,8 milioni del corrispondente periodo del 2012. Tutte le aree di attività tradizionale registrano una flessione del margine operativo lordo a causa del generalizzato decremento dei ricavi pubblicitari; il calo risulta più consistente per la stampa nazionale (*la Repubblica* ed i periodici), che è il settore più penalizzato dalla crisi del mercato pubblicitario; i risultati dei quotidiani locali e delle radio mostrano una maggiore tenuta.

L'EBIT consolidato è pari a € 24 milioni rispetto a € 54,3 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato è stato di € 4,5 milioni rispetto a € 26,4 milioni dei primi nove mesi del 2012.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2013 era pari a € 61,7 milioni, in ulteriore miglioramento rispetto a € 108,1 milioni al 31 dicembre 2012, con un avanzo finanziario di € 46,4 milioni.

L'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, ammonta a fine settembre a 2.467 dipendenti. L'organico medio del periodo è inferiore del 4,8% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

In un mercato altamente deficitario il gruppo continua a perseguire i suoi fondamentali obiettivi: il mantenimento del successo nei prodotti tradizionali, la riduzione dei costi ad essi riferiti, lo sviluppo del digitale e la valorizzazione degli asset televisivi.

Con riferimento ai costi, tenuto conto della situazione di mercato, il gruppo ha intrapreso nuove e incisive azioni di riduzione.

Con riferimento alla valorizzazione degli asset televisivi, si segnala che all'inizio del mese di ottobre il gruppo Espresso ha siglato un accordo relativo ad una possibile integrazione tra le attività di operatore di rete della controllata Rete A e Telecom Italia Media Broadcasting (TIMB), controllata da Telecom Italia Media. L'operazione, grazie all'integrazione di cinque Mux con copertura nazionale (tre derivanti da TIMB e due da Rete A) su un'unica piattaforma tecnologica digitale, creerebbe l'operatore di rete indipendente leader in Italia.

SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	1.010,6	1.005,1	5,5	0,6
Risultato netto	23,8	21,7	2,1	9,4

Risultati del III trimestre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2013	2012	assoluta	%
Fatturato	328,9	318,2	10,7	3,3
Risultato netto	7,6	6,1	1,5	23,6

Situazione al 30 settembre 2013

	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(339,0)	(341,1)	(295,8)
N. dipendenti	6.840	6.727	6.735

Per quanto riguarda l'andamento complessivo del mercato automobilistico nei primi nove mesi del 2013, l'incremento delle nuove immatricolazioni in Nord America (+5,7% rispetto ai primi nove mesi del 2012), in Mercosur (+2,6%) e in Cina (13%) ha compensato la debolezza del mercato europeo (-4%).

In questo contesto, nei primi nove mesi dell'esercizio il gruppo Sogefi ha realizzato ricavi consolidati per € 1.010,6 milioni, in leggera crescita rispetto ai primi nove mesi del 2012 (+0,6%), malgrado l'impatto negativo dell'effetto cambi. A parità di cambi, i ricavi sarebbero cresciuti del +4,5%. Tale andamento è stato reso possibile dallo sviluppo del gruppo in Nord America (+21%), in Asia (+31%) e nell'area Mercosur (+2,8%), tenuto conto del calo del 3,8% registrato in Europa e dovuto all'andamento del mercato,

Il settore *Sistemi Motore* è cresciuto del 2,8% mentre quello *Componenti per Sospensioni* si è contratto del -2,8%, risentendo maggiormente del calo del mercato europeo.

L'EBITDA consolidato è stato di € 108,4 milioni in crescita del 9,8% rispetto a € 98,7 milioni dei primi nove mesi del 2012.

L'EBIT è ammontato a € 65,8 milioni in aumento del 24% rispetto a € 53 milioni dei primi nove mesi del 2012 e l'utile netto è stato di € 23,8 milioni in crescita del 9,4% rispetto a € 21,7 milioni dei primi nove mesi del 2012.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 ammontava a € 339 milioni rispetto a € 295,8 milioni al 31 dicembre 2012.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2013 erano 6.840 (6.735 al 31 dicembre 2012).

Per l'intero 2013 è confermata l'attesa di una leggera crescita del mercato automobilistico a livello globale, caratterizzato in particolare nel quarto trimestre da una stabilizzazione del mercato europeo agli attuali bassi livelli di produzione, da una persistente solidità dei mercati in Nord America e in Asia e un più moderato progresso in America Latina.

In tale contesto Sogefi prevede di proseguire la propria strategia di sviluppo a medio termine attraverso: il continuo aumento dell'internazionalizzazione del gruppo; la prosecuzione del processo di integrazione del gruppo e l'intensificazione delle iniziative di efficienza, che potranno determinare maggiori costi di ristrutturazione nell'ultima parte dell'anno.

SETTORE DELLA SANITA'

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9 2013	1/1-30/9 2012	Variazione	
			assoluta	%
Fatturato	276,8	265,3	11,5	4,3
Risultato netto	9,6	8,0	1,6	20,0

Risultati del III trimestre 2013

<i>(In milioni di euro)</i>	III trimestre 2013	III trimestre 2012	Variazione	
			assoluta	%
Fatturato	90,3	86,6	3,7	4,3
Risultato netto	3,5	3,4	0,1	2,9

Situazione al 30 settembre 2013

	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
Posizione finanziaria netta	(155,1)	(173,6)	(163,4)
N. dipendenti	4.310	4.264	4.164

Nei primi nove mesi del 2013 il gruppo KOS ha realizzato un fatturato di € 276,8 milioni rispetto a € 265,3 milioni del corrispondente periodo del 2012, in aumento del 4,3%, grazie allo sviluppo delle tre aree di attività.

L'EBITDA consolidato è stato di € 41,3 milioni in crescita rispetto a € 37,9 milioni dei primi nove mesi 2012 principalmente a seguito dell'effetto della variazione di perimetro e di sviluppi di attività avvenuti nel 2012.

L'EBIT consolidato è stato di € 24,9 milioni (9% del fatturato) rispetto a € 23,1 milioni (8,7% del fatturato) del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente a seguito della variazione di perimetro.

L'utile netto consolidato dei primi nove mesi 2013 è stato di € 9,6 milioni rispetto a € 8 milioni nel corrispondente periodo del 2012.

Al 30 settembre 2013 il gruppo KOS presentava un indebitamento finanziario netto di € 155,1 milioni rispetto a € 163,4 milioni al 31 dicembre 2012: il miglioramento è attribuibile al cash flow generato dalla gestione operativa.

Il gruppo KOS gestisce attualmente 68 strutture nel centro-nord Italia, per un totale di circa 5.971 posti letto, ai quali se ne aggiungono circa 900 in fase di realizzazione.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2013 erano 4.310 rispetto a 4.164 al 31 dicembre 2012.

3. Investimenti non-core

Sono rappresentati da private equity, partecipazioni minoritarie e altri investimenti per un valore al 30 settembre 2013 pari a € 187,7 milioni, rispetto a € 198,3 milioni al 31 dicembre 2012.

PRIVATE EQUITY

CIR International, società del Gruppo, gestisce un portafoglio diversificato di investimenti in fondi di "private equity". Il *fair value* complessivo del portafoglio al 30 settembre 2013, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, era di € 67 milioni, in diminuzione di € 11 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. Nel corso del periodo sono state ricevute "distribuzioni" per € 19 milioni, di cui € 10,5 milioni costituiti da "Returned Capital" e € 8,5 milioni di "Realized Gain".

Gli impegni residui in essere al 30 settembre 2013 ammontano a € 8,0 milioni.

ALTRI INVESTIMENTI

CIR detiene, direttamente e indirettamente, investimenti in partecipazioni di minoranza per un valore pari a € 120,7 milioni al 30 settembre 2013.

In particolare, detiene una partecipazione del 19,5% nel gruppo SEG (Swiss Education Group), uno dei leader mondiali nella formazione di figure manageriali nel settore dell'ospitalità (alberghiero e della ristorazione), con 5.000 studenti provenienti da 80 paesi diversi iscritti presso le proprie cinque rinomate strutture in Svizzera. Nei primi nove mesi del 2013 il gruppo SEG ha riscontrato un fatturato in crescita rispetto all'esercizio precedente e margini anch'essi in miglioramento. Questo è stato possibile grazie alla crescita degli studenti, in particolare in seguito a mirate azioni di marketing in Asia e, più recentemente, in America Latina, e alle sistematiche azioni del management volte all'ottimizzazione della struttura dei costi. Il valore della partecipazione, incluso un finanziamento per € 4 milioni, ammontava al 30 settembre 2013 a € 18 milioni.

Inoltre, nel settore dell'educazione e della formazione, il 19 marzo scorso il gruppo CIR ha acquisito, con un investimento di € 6,5 milioni, il 100% delle quote di Southlands S.r.l., una scuola internazionale ubicata a Roma, con circa 500 studenti di oltre 40 diverse nazionalità e con un fatturato realizzato per l'anno che si è chiuso il 31 agosto 2013 di circa € 6 milioni.

L'acquisto di Southlands S.r.l. rientra in un progetto di sviluppo nel settore delle scuole private internazionali, iniziato con l'apertura di una prima scuola a Losanna in Svizzera (LLIS Lake Lemman International School SA) avvenuta nel corso del 2011.

CIR Ventures è il fondo di corporate venture capital attraverso il quale il gruppo CIR investe in società early-stage nei settori delle tecnologie avanzate. Attualmente il portafoglio di CIR Ventures comprende investimenti in quattro società, delle quali tre negli Stati Uniti ed una in Israele, operanti nei settori dell'elettronica, delle tecnologie informatiche e della comunicazione. Il *fair value* complessivo al 30 settembre 2013 ammontava a € 5,7 milioni, rispetto a € 10,3 milioni al 31 dicembre 2012 in calo per l'intervenuta svalutazione permanente di alcuni assets.

Nel corso dei primi nove mesi la società Nexenti Advisory (già Jupiter Finance) ha consolidato la propria organizzazione focalizzata nell'espletamento della funzione di *asset advisor* delle società Zeus e Urania al fine di tutelare e garantire gli obiettivi strategici dei portatori di interessi. Al 30 settembre 2013 il valore netto dell'investimento del gruppo CIR nelle attività relative ai non performing loans ammontava a € 78,3 milioni.

4. Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2013 e prevedibile evoluzione della gestione

Dei principali fatti avvenuti successivamente al 30 settembre 2013 sono state fornite informazioni nella parte della relazione riguardante l'andamento dei settori.

L'andamento del gruppo CIR nell'ultima parte del 2013 sarà influenzato dall'evoluzione del contesto macroeconomico, in particolare dall'andamento dell'economia italiana, caratterizzata da una perdurante recessione. In questo contesto tutte le principali controllate operative del gruppo proseguiranno le azioni di efficienza gestionale senza tuttavia rinunciare alle iniziative di sviluppo delle attività.

5. Altre informazioni

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia.

Il titolo CIR, dal 1973 quotato presso la Borsa di Milano (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM).

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio - 30 settembre 2013, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2013.

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cofide – Gruppo De Benedetti S.p.A..

GRUPPO CIR

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

ATTIVO	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012 (*)
ATTIVO NON CORRENTE	4.212.212	4.467.023	4.863.889
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.255.855	1.344.901	1.501.522
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.279.381	2.319.999	2.367.626
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	21.760	21.965	22.541
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	98.970	218.713	353.070
ALTRE PARTECIPAZIONI	5.832	5.882	5.580
ALTRI CREDITI	235.408	237.026	238.815
TITOLI	89.213	99.657	111.244
IMPOSTE DIFFERITE	225.793	218.880	263.491
ATTIVO CORRENTE	2.972.235	3.144.496	3.185.006
RIMANENZE	170.651	170.751	170.757
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	32.393	34.931	42.258
CREDITI COMMERCIALI	1.162.794	1.181.036	1.447.833
ALTRI CREDITI	328.896	409.986	306.700
CREDITI FINANZIARI	35.745	35.801	35.489
TITOLI	360.440	354.923	410.343
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	103.782	105.977	105.473
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	777.534	851.091	666.153
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	--	34.444
TOTALE ATTIVO	7.184.447	7.611.519	8.083.339
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
PATRIMONIO NETTO	2.031.179	1.997.206	2.315.220
CAPITALE EMESSO	397.146	396.670	396.670
meno AZIONI PROPRIE	(24.921)	(24.958)	(24.995)
CAPITALE SOCIALE	372.225	371.712	371.675
RISERVE	278.879	279.726	267.608
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	725.750	725.338	754.430
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	10.724	(164.942)	(30.371)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.387.578	1.211.834	1.363.342
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	643.601	785.372	951.878
PASSIVO NON CORRENTE	3.125.444	3.177.778	3.242.747
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	611.559	616.636	496.379
ALTRI DEBITI FINANZIARI	2.089.881	2.138.020	2.303.836
ALTRI DEBITI	1.038	3.196	2.888
IMPOSTE DIFFERITE	182.627	179.526	179.507
FONDI PER IL PERSONALE	137.525	137.259	140.778
FONDI PER RISCHI E ONERI	102.814	103.141	119.359
PASSIVO CORRENTE	2.027.824	2.436.535	2.524.988
BANCHE C/C PASSIVI	223.534	215.365	165.850
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	12.400	9.691	4.354
ALTRI DEBITI FINANZIARI	170.909	738.189	751.496
DEBITI COMMERCIALI	977.330	941.342	1.192.436
ALTRI DEBITI	536.272	412.486	306.135
FONDI PER RISCHI E ONERI	107.379	119.462	104.717
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	--	384
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.184.447	7.611.519	8.083.339

(*) Alcuni valori al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti

2. Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	1/1-30/9 2013	1/1-30/9 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2012
RICAVI COMMERCIALI	3.550.630	3.625.795	1.141.069	1.218.849
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(4.318)	10.922	(2.003)	(1.971)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(2.071.026)	(2.153.976)	(691.109)	(760.481)
COSTI PER SERVIZI	(625.627)	(614.999)	(231.476)	(188.014)
COSTI DEL PERSONALE	(544.384)	(550.808)	(167.095)	(168.985)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	87.901	77.516	23.698	19.211
ALTRI COSTI OPERATIVI	(182.025)	(135.838)	(92.484)	(39.717)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	(258.245)	(5.589)	(122.443)	(1.692)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(440.476)	(176.798)	(158.577)	(56.571)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	(487.570)	76.225	(300.420)	20.629
PROVENTI FINANZIARI	65.127	53.711	38.348	14.836
ONERI FINANZIARI	(145.686)	(145.025)	(48.193)	(45.353)
DIVIDENDI	325	396	--	7
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	9.879	10.832	2.901	4.383
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(3.237)	(2.698)	(1.733)	(1.450)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(13.783)	12.531	(4.466)	2.645
PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI	491.312	--	491.312	--
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(83.633)	5.972	177.749	(4.303)
IMPOSTE SUL REDDITO	(209.999)	(20.655)	(145.271)	(4.195)
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	(293.632)	(14.683)	32.478	(8.498)
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	--	(5.906)	--	(5.906)
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(293.632)	(20.589)	32.478	(14.404)
- (UTILE) PERDITA DI TERZI	304.356	10.616	143.188	3.728
- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	10.724	(9.973)	175.666	(10.676)

3. Posizione finanziaria netta consolidata

(in migliaia di euro)

	30.09.2013	30.06.2013	31.12.2012
A. Cassa e depositi bancari	777.534	851.091	666.153
B. Altre disponibilità liquide	103.782	105.977	105.473
C. Titoli detenuti per la negoziazione	360.440	354.923	410.343
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.241.756	1.311.991	1.181.969
E. Crediti finanziari correnti	35.745	35.801	35.489
F. Debiti bancari correnti	(345.521)	(331.238)	(292.787)
G. Obbligazioni emesse	(12.400)	(9.691)	(4.354)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(48.922)	(622.316)	(624.546)
I. Altri debiti finanziari correnti	--	--	(13)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(406.843)	(963.245)	(921.700)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	870.658	384.547	295.758
L. Debiti bancari non correnti	(1.853.151)	(1.896.511)	(2.042.918)
M. Obbligazioni emesse	(611.559)	(616.636)	(496.379)
N. Altri debiti non correnti	(236.730)	(241.509)	(260.918)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.701.440)	(2.754.656)	(2.800.215)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(1.830.782)	(2.370.109)	(2.504.457)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. Premessa

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2013, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei. I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2013, così come quello al 31 dicembre 2012, derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

3. Principi contabili applicati

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2013 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2012.

4. Capitale sociale

Il capitale sociale è aumentato da € 396.670.233,50 31 dicembre 2012 (composto da n. 793.340.467 azioni nominali da € 0,50 cadauna) a € 397.146.183,50 (n. 794.292.367 azioni) al 30 settembre 2013 per effetto dell'emissione di n. 951.900 azioni a seguito dell'esercizio dei piani di stock option.

Al 30 settembre 2013 la Società possedeva n. 49.841.550 azioni proprie (6,27% del capitale) per un valore di € 108.020 migliaia, rispetto a n. 49.989.000 azioni proprie (6,30% del capitale) per un valore di € 108.340 migliaia al 31 dicembre 2012.

In applicazione dello IAS 32, le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 30 aprile 2009 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di € 500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di € 20 milioni (valore nominale) a favore di dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di *stock option* e *stock grant* al 30 settembre 2013 erano in circolazione n. 46.833.508 opzioni, corrispondenti ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dei piani assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, al 30 settembre 2013 ammontava a € 3.082 migliaia.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

Il sottoscritto Giuseppe Gianoglio dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 28 ottobre 2013

C I R S.p.A.

Giuseppe Gianoglio

